

II Domenica di Pasqua della Divina Misericordia o “in albis”: *Salmo 117*



Ren-de-te gra-zie.al.Si-gno-re per-ché è buo - no: il suo amo-re è per sem-pre.

Rit.: **Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre**



Dica Israele: «Il suo amore è per *sem-pre*».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono **il Si-gno-re**:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per far-**mi** ca-de-re,

ma il Signore è stato il mi-**o** a-iuto.

Mia forza e mio canto è **il Si-gno-re**,

egli è stato la mi-**a** sal-vezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle ten-**de** dei *giu-sti*:

la destra del Signore ha fat-**to** pro-dezze.

La pietra scartata dai **co**-strut-to-ri

è divenuta la **pie**-tra d'angolo.

Questo è stato fatto **dal** Si-gno-re:

una meraviglia ai **no**-stri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto **il** Si-gno-re:

ralleghiamoci in esso ed **e**-sul-tiamo!